

Scheda di Trasparenza

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	L-10 - LETTERE (PALERMO) CURRICULUM: MODERNO	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI	
Tipo di Attività:	A - ATTIVITÀ DI BASE	
Codice Insegnamento:	07015	
Settore Scientifico Disciplinare:	M-DEA/01	
Docente:	BUTTITTA IGNAZIO PROFESSORE ORDINARIO IGNAZIO.BUTTITTA@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	12 / 12	
Numero di ore - Studio personale:	240 TEST	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	60	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	1	
Sede di svolgimento delle lezioni:		
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA SCRITTA	
Periodo delle Lezioni:		
Calendario delle attività didattiche:		
Orario di ricevimento degli studenti:	MERC. 9-11, SERVIZIO MUSEOGRAFICO, CORPO BASSO, ED. 12 DOPO LE LEZIONI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline
demoetnoantropologiche; b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei

metodi di analisi della religiosità popolare e dei suoi contenuti con specifico riferimento ai contesti italiani.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di studio.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attività di ricerca.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attività di indagine. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali, economiche e politiche dell'approccio antropologico.

Capacità di apprendimento

Capacità di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.

Obiettivi formativi

Obiettivi del corso sono: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; esaminare i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della cultura folklorica con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attività produttive; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici.

Programma didattico

0-15: Origini e sviluppi degli studi etnoantropologici; principali orientamenti teorico-metodologici; concetto di cultura e sue declinazioni; concetti, metodi e tecniche della ricerca folklorica. 15-30: Organizzazione della società, delle visioni del mondo e della vita e dei calendari cerimoniali e loro relazioni con le strutture economiche. 30-45: Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi in ambito popolare; presentazione di casi di studio. 45-60: narrativa orale, saperi e tecniche produttive tradizionali, museografia etnoantropologica.

Testi consigliati

- 1) Cirese, A. M., Cultura egemonica e culture subalterne, Palumbo
- 2) Buttitta, I. E., Stabilità delle forme e naufragio dei sensi, Bonanno
- 3) Buttitta, I. E., Feste dell'alloro in Sicilia, FIB
- 4) Giallombardo, La festa di san Giuseppe in Sicilia, FIB

COMPILATO E FIRMATO
DA **PROF. BUTTITTA IGNAZIO**